

## Cristiani perseguitati ospiti a Sant'Angelo

dalla prima pagina

di Amman. Si tratta di padre, madre e tre figli; uno di questi a sua volta è sposato e ha due figli in età prescolare.

“Il progetto dei Corridoi Umanitari, organizzato dalla Chiesa italiana, prevede l'ingresso legale e sicuro per persone in condizione di grande vulnerabilità e già riconosciute dallo Stato italiano come rifugiati politici - spiega don Mario Bonfanti, vicario parrocchiale a Sant'Angelo e collaboratore pastorale della Caritas Diocesana -. Tale progetto di accoglienza si connota come esperienza comunitaria, chiamato a coinvolgere la comunità per attivare opportunità di integrazione sociale e perseguire gli obiettivi del percorso di autonomia abitativa e lavorativa delle persone accolte. Importante sarà il coordinamento e il lavoro in rete dell'équipe composta da parrocchia, Caritas parrocchiale, volontari e operatrice di rife-

rimento della Caritas Diocesana”.

Le novità più rilevanti per la nostra realtà locale sono almeno due. In primo luogo, le due famiglie di migranti sono scappate dal loro paese in quanto perseguitate per ragioni religiose (si tratta, come abbiamo detto, di cristiani copti). In secondo luogo, sono arrivate in Italia e poi a Sant'Angelo attraverso uno dei “Corridoi Umanitari”, che rappresentano uno strumento particolare: in questi casi la lista dei possibili ospiti viene vagliata dal mini-

sterio dell'Interno, previa individuazione e segnalazione dei casi più bisognosi. E' il ministero degli Esteri che, effettuati i controlli sulle segnalazioni, concede poi i visti di ingresso.

“Le famiglie arrivate a fine novembre si sono dimostrate subito molto aperte e felici di essere qua - aggiunge don Mario Bonfanti - hanno toccato con mano lo spirito di accoglienza e di vicinato. Venerdì 30 novembre abbiamo avuto con loro un primo incontro, poi il sabato abbiamo pranzato insieme per fraternizzare. Il

primo impegno per queste due famiglie sarà imparare l'italiano, anche se già in Giordania si erano avvicinate alla nostra lingua”.

Il progetto di accoglienza du-



rerà circa un anno e punta ad accompagnare le due famiglie copte verso l'autonomia, che passa ovviamente dal lavoro e dalla casa. “I componenti adulti dei due nuclei familiari hanno un buon grado di istruzione e in Egitto lavoravano - prosegue don Mario Bonfanti -: per questo la loro integrazione nella nostra realtà dovrebbe essere più facile. Gli ospiti verranno poi seguiti da due famiglie tutor, che li affiancheranno nella vita di tutti i giorni. Non

**Il sacerdote arrivato dalla Giordania, parroco di Amman, Don Alà Musharbash**

sarà facile ma forse è venuto il momento di cambiare un poco il nostro punto di vista. Non sarà di certo solo un dare, ma anche e soprattutto un ricevere in quello scambio vicendevole che solo un abbraccio di casa riesce a trasmettere”.

\*\*\*

Anche la parrocchia di Maria Madre della Chiesa negli ultimi anni si è spesa sul fronte dell'accoglienza, ospitando in linea con le indicazioni del Papa due famiglie di migranti in arrivo dall'Africa. Un gesto concreto di solidarietà, che ha visto la parrocchia impegnarsi per dare alloggio e garantire integrazione ai nuovi venuti.

Mentre andiamo in stampa, infine, apprendiamo della situazione di difficoltà di alcuni richiedenti con bambini, ospiti di strutture private della nostra città: anche in questo caso, da quanto ci è stato indicato, a impegnarsi per cercare di superare l'emergenza ed evitare che mamme e bimbi finiscano in mezzo alla strada sono state le realtà parrocchiali.



## Sabato 8 dicembre la tradizionale cerimonia nel centro di Sant'Angelo La Croce Bianca ringrazia i suoi volontari

Corteo con la banda, messa e benemerenze per la Festa del milite

di **Lorenzo Rinaldi**

La Croce Bianca di Sant'Angelo Lodigiano ringrazia i suoi volontari. Sabato 8 dicembre, in occasione della solennità dell'Immacolata, la sezione santangiolina della storica associazione del soccorso ha celebrato come tradizione la Festa del milite. Un'occasione per fermarsi a riflettere sull'importante valore del dono e del volontariato e per ringraziare quanti ogni giorno si spendono per

gli altri, non soltanto nella realtà di Sant'Angelo, ma anche nei paesi del circondario e attraverso il servizio del 118 in tutto il Lodigiano.

La giornata ha avuto inizio all'ospedale Delmati, presso la sede della Croce Bianca, con il ritrovo dei militi e dei rappresentanti delle consorelle e delle associazioni del territorio. Da qui ha preso il via il corteo che transitando poi per via Mazzini ha raggiunto il centro storico e quindi la basilica dei santi Antonio

Abate e Francesca Cabrini per la messa. A rendere ancora più solenne la giornata, la presenza del corpo bandistico Santa Cecilia.

In basilica, alla presenza di decine di soccorritori in uniforme arancione, la funzione è stata celebrata dal parroco monsignor Ermanno Livraghi, che ha ricordato l'importanza del volontariato e il valore del dono. All'offertorio i volontari della Croce Bianca hanno portato all'altare una divisa da soccorritore e una

miniatura di un'ambulanza, a testimonianza che presto il parco mezzi dell'associazione dovrebbe arricchirsi.

Al termine della messa i volontari e gli ospiti si sono ritrovati per un pranzo conviviale, durante il quale sono stati premiati i militi che hanno raggiunto particolari traguardi di anzianità all'interno dell'associazione. Hanno tagliato il traguardo dei cinque anni Marcello Meazzi, Martina Orsi e Lucia Vanzillotta; quello dei dieci anni Cristina Cattaneo ed Elisa Amelia Vaccari; quello dei quindici anni Massimo Intini e Gaetano Zanardi. E ancora, Marco Carlin, Marco Gaeta e Stefano Bellani hanno festeggiato i vent'anni di volontariato; Maddalena Mascheroni, Maria Luisa Salletta, Colomba Daccò, Angelo Selvatico, Maurizio Giavardi e Sergio Cerioli i venticinque anni. Traguardo prestigioso, ben quarant'anni di permanenza nella Croce bianca, infine, per Vittorino Cattaneo.



## Ringraziamento alla Libreria Centrale e benvenuto alla Libreria Vittoria

Per molti anni la Libreria Centrale è stata un prezioso alleato de “Il Ponte”. Al suo interno era sempre possibile trovare qualche copia del nostro foglio (servizio particolarmente apprezzato da quanti, abitando fuori Sant'Angelo, si recavano nella nostra città nei giorni di mercato per fare spesa), così come erano in vendita i libri editi dalla Società della Porta. E ancora, era possibile lasciare in libreria lettere, contributi di vario genere, congratulazioni per lauree o traguardi importanti, che poi venivano pubblicati. Da qualche settimana la Libreria Centrale ha chiuso i battenti e in questo frangen-

te desideriamo ringraziare la famiglia Altrocchi per il prezioso sostegno all'informazione locale.

C'è però una bella notizia, perché a poca distanza ha aperto i battenti la Libreria Vittoria (in via Cesare Battisti 8, di fronte al castello): in momenti difficili come questo, l'apertura di una libreria rappresenta una ventata di aria fresca! Non solo: i titolari della Libreria Vittoria sono disponibili a ospitare “Il Ponte”, dunque troverete all'interno del negozio le copie del nostro foglio. Li ringraziamo in anticipo, augurando ai giovani commercianti tutto il meglio.

*La Redazione de Il Ponte*



Le lettere pubblicate nella Posta sono quelle che trattano argomenti di interesse generale, nelle quali si possono riconoscere le istanze della cittadinanza. Le lettere vanno inviate all'indirizzo mail [info@ilpontonotizie.it](mailto:info@ilpontonotizie.it) o lasciate nella cassetta delle lettere di Via Monsignor Rizzi.

ma ho perso la mia mamma a febbraio e mi è parso doveroso più che mai recarmici... Un “rito” che mi ha sempre restituito serenità interiore tranne stavolta!

Che direbbero i nostri morti? “Sème propi a Sant'Angel, basta fàse vède!”

**Antonella Bressanelli**

\*\*\*

### Via Ester Manzoni: una via dimenticata!

Spett. Redazione de Il Ponte, con la presente desidero fare una segnalazione nella speranza che venga presa in considerazione una volta per tutte dal comune di Sant'Angelo.

Sono un'affittuaria che da qualche anno abita in via Ester Manzoni e posso dire che i servizi di pulizia e manutenzione di questa via sono praticamente inesistenti.

### Festa della luce: poco gusto e poco rispetto!

Scusate... ma sarebbe dovuta essere “la festa della luce” per i nostri defunti o piuttosto un allestimento di un circo o di un luna park? Ecco ciò che il mio cervello ha realizzato una volta entrata nel cimitero di Sant'Angelo Lodigiano dopo le h.21!

Praticamente c'erano ogni sorta di lumino... “un effetto di scoteco!” Che spreco! Decine e decine di ceri, un'esagerazione! Per fare luce e mantenere la fiamma viva e eterna o solo per mostrare agli altri il maggior numero di lumini esposti quasi fosse una competizione?

Disgusto! Ecco cosa ho provato! Nessun limite alla sobrietà e semplicità! Quest'anno, ahimè, proprio non ho avvertito quel “senso di pace e di serenità” unito ad un vero calore, nemmeno un segno di raccoglimento.

Molte le persone che chiacchieravano ad alta voce, con la funzione religiosa in corso che avrebbe dovuto essere seguita dalla comunità e non solo dalle quattro fedeli persone.

E le bancarelle piene di luci esposte fuori? Mi sono sembrate fuori luogo e poco rispettose davanti ad un campo santo!

Ho faticato quest'anno ad essere presente, perché come tanti al ritorno serale dopo una giornata lavorativa occorre trovare una motivazione personale per uscire nuovamente di casa,



Ogni residente provvede periodicamente a pulire la parte di strada antistante la propria abitazione ma ormai la situazione è insostenibile poiché la strada è rattoppata e ci sono pezzi di asfalto che si staccano qua e là. Preciso che l'ultima volta che la strada è stata asfaltata era il lontano 1972.

Non è ancora ben chiaro se Via Ester Manzoni sia ancora privata o di competenza comunale e suggerirei di far luce su questa cosa.

L'intervento di alcuni operai, che negli ultimi giorni hanno cercato di rattoppare con del ghiaietto d'asfalto alcune buche, si è rivelato inutile e superficiale poiché la strada ha bisogno di essere asfaltata completamente e necessita, come tutte le altre vie del paese, di costante manutenzione.

Confido che si risolva la situazione in modo definitivo, e ringrazio per l'attenzione.

*Antonella Danova*

**ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE**

**AVIS** Comunale di Sant'Angelo Lodigiano (LO)

**La Sede è aperta nei giorni di:**

**Mercoledì dalle ore 10 alle 12**

**Venerdì dalle ore 21 alle 23**

**Domenica dalle ore 10 alle 12**

**Viale Partigiani, 25 - Sant'Angelo Lodigiano (LO)**

**Tel./Fax 0371.934847**